

**DECRETO DEL COMMISSARIO**  
Nell'esercizio delle funzioni del Comitato Esecutivo

**N. 45 del 16.05.2022**

---

**OGGETTO: Attestazione dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. 14.03.2013 n. 33 e ss.mm., - come previsto dalla deliberazione ANAC 201 dd. 13.04.2022. Incarico alla dr.ssa Elisabetta Gubert.**

---

L'anno **duemilaventidue** il giorno **sedici** del mese di **maggio** alle ore **14.00** nella sede della Comunità di Cavalese, il sig. **Giovanni Zanon**, nella sua qualità di Commissario della Comunità Territoriale della val di Fiemme, incarico rinnovato con delibera Giunta Provinciale n. 1344 del 07.08.2021, con l'assistenza del Segretario Reggente della Comunità dott.ssa Luisa Degiampietro, emana il seguente decreto..

---

**IL COMMISSARIO DELLA COMUNITA'**

Richiamati:

- l'art. 5 della L.P. 6.8.2020 n. 6 "Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2020 – 2022", ai sensi del quale, in vista di un intervento legislativo di riforma generale dei capi V e V bis della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, la Giunta provinciale nomina un commissario per ogni comunità, da individuare nella figura del Presidente della Comunità uscente, per un periodo di sei mesi dalla nomina, prorogabile di ulteriori tre mesi, che assume le funzioni di presidente, del comitato esecutivo e del consiglio di comunità, con i poteri specificati nella delibera di nomina, escludendo comunque qualsiasi competenza in materia di pianificazione urbanistica;
- la deliberazione della Giunta provinciale n. 1616 del 16.10.2020 di nomina del Commissario della Comunità Territoriale della val di Fiemme nella persona del sig. Giovanni Zanon per mesi sei e la deliberazione della Giunta provinciale n. 606 dd. 16.04.2021 di proroga per ulteriori mesi tre, decorrenti dal 16.04.2021.

**Viene premesso.**

La trasparenza – come configurata dalla L. 06.11.2012 n. 190 e dal D.Lgs. 14.03.2013 n. 33, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 25.05.2016 n. 97 – costituisce una misura fondamentale per la prevenzione della corruzione in quanto strumentale alla promozione dell'integrità e allo sviluppo della cultura della legalità in ogni ambito dell'attività delle pubbliche amministrazioni.

La trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni riguardanti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, favorisce forme diffuse di controllo sul perseguimento

delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e si realizza attraverso la pubblicazione, in formato aperto, di documenti, dati ed informazioni sui siti web istituzionali.

L'art. 10, comma 1, del D.Lgs. 14.03.2013 n. 33 e ss.mm. prevede che ciascuna amministrazione debba indicare *"in una apposita sezione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione .... i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi del presente decreto"*.

Il D.Lgs. 27.10.2009 n. 150 e ss. mm. – nel disciplinare l'Organismo indipendente di valutazione delle performance, in sigla OIV – prevede che, tra i compiti di tale Organismo, rientri anche quello concernente l'attestazione dell'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità (art. 14, comma 4, lettera g) – nei casi in cui sia stato nominato.

L'art. 45, co. 1, del d.lgs. 33/2013, come modificato dall'art. 36, co. 1, lett. a) e b), del d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, attribuisce all'Autorità nazionale anticorruzione il compito di controllare l'esatto adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente.

In attuazione alla deliberazione Anac n. 201/2022, si dovrà procedere, entro il 30 giugno c.a., all'attestazione del rispetto degli obblighi di pubblicazione sul sito dell'ente – sezione Amministrazione Trasparente – ai sensi del D.lgs. 14.03.2013 n. 33 e ss.mm. (e a livello locale della L.R. 29.10.2014 n. 10), delle categorie di dati individuati nel citato provvedimento Anac, con riferimento alla data del 31.05.2022.

Nei Piani nazionali anticorruzione succedutisi nel tempo e da ultimo anche nel Piano nazionale anticorruzione 2019, ANAC ha rilevato che, in generale in tutti i Comuni, il Segretario, che riveste il ruolo di RPCT, è spesso componente anche del Nucleo di valutazione. Al riguardo ANAC ritiene non compatibile prevedere nella composizione del Nucleo di valutazione la figura del RPCT, in quanto verrebbe meno l'indefettibile separazione di ruoli in ambito di prevenzione del rischio corruzione che la norma riconosce a soggetti distinti ed autonomi, ognuno con responsabilità e funzioni diverse. Il RPCT si troverebbe nella veste di controllore e di controllato, in quanto, in qualità di componente del Nucleo di valutazione, è tenuto ad attestare l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione, mentre in qualità di Responsabile anche per la trasparenza è tenuto a svolgere stabilmente un'attività di controllo proprio sull'adempimento dei suddetti obblighi da parte dell'amministrazione, con conseguente responsabilità, ai sensi dell'art. 1, comma 12, della L. 06.11.2012 n. 190, in caso di omissione. Tenuto conto delle difficoltà applicative che i piccoli Comuni/enti in particolare possono incontrare nel tenere distinte le funzioni di RPCT e di componente del Nucleo di valutazione, ANAC ha auspicato, comunque, che anche i piccoli Comuni/enti, laddove possibile, trovino soluzioni compatibili con l'esigenza di mantenere separati i due ruoli sopra indicati.

Tale obiettivo è stato inoltre previsto anche nel PTPCT 2022-2024, approvato con decreto del Commissario n. 40 dd. 28.04.2022, che prevede vengano trovate soluzioni per ovviare alla sovrapposizione delle figure di RPCT e le funzioni di attestazione dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione.

Pertanto e previa acquisizione della disponibilità in via breve della diretta interessata, con nota n. 3574/prot. dd. 12.05.2022, la dr.ssa Gubert è stata autorizzata dal datore di lavoro - Comun General de Fascia – ad assumere l'incarico di "Attestatore del rispetto degli obblighi di trasparenza - anno 2022" della Comunità Territoriale della Val di Fiemme.

Tale soluzione, oltre a soddisfare l'obiettivo di evitare la commistione di ruoli di cui trattasi, presenta ulteriori elementi di positività, in ragione del fatto che l'attestazione dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione potrà essere resa:

- da una figura professionale – RPCT di altre Comunità – o ente equivalente - della provincia di Trento – munita dei necessari requisiti di competenza, di esperienza e di conoscenza specifica in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione;
- senza oneri di natura finanziaria a carico degli enti sottoscrittori del relativo accordo di collaborazione.

Con il presente provvedimento si intende pertanto affidare alla dr.ssa Elisabetta Gubert - Segretario generale del Comun General de Fascia – l'incarico di attestare l'assolvimento degli

obblighi di pubblicazione sul sito dell'ente al 31 maggio 2022 delle informazioni previste nella delibera ANAC 201 dd. 13.04.2022. L'attività sarà svolta dalla sunnominata a titolo gratuito – salvo rimborso spese, e pertanto si configura quale attività libera e non necessita di autorizzazione preventiva dell'ente se svolta fuori dall'orario di lavoro.

Richiamate le seguenti fonti legislative:

- L.P. 16.06.2006 n. 3 e ss. mm. "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino",
- L.R. 03.05.2018 n. 2 "*Codice degli Enti locali della regione Autonoma Trentino Alto Adige*;
- LP. 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979. e altre disposizioni di adeguamento all'ordinamento provinciale e degli Enti Locali al D.Lgs. 118/2011";
- D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 05.05.2009 n. 42", ed in particolare l'Allegato 4/2;
- D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali).

Visti inoltre:

- decreto del Commissario n. 1 di data 12.01.2021 di "Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2021-2023 - Art. 170 del D.lgs 267/2000";
- decreto del Commissario n. 2 di data 12.01.2021 di "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2021-2023"
- decreto del Commissario n. 4 di data 13.01.2021 di "Approvazione del piano esecutivo di gestione 2021-2023 - art. 169 D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 e s.m."
- del. Consiglio della Comunità n. 17 di data 30/08/2018, con la quale è stato approvato il Regolamento di Contabilità.

Visti gli uniti parere favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile di cui all'art. 187 della L.R. 3.5.2018 n. 2.

Dato atto che è stata acquisita agli atti la dichiarazione di non sussistenza di situazioni di conflitto di interesse in capo ai responsabili dell'istruttoria di questo provvedimento ai sensi dell'articolo 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Comunità.

Ritenuto di dover dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 4, della L.R. 3.5.2018 n. 2, al fine di consentire l'espletamento delle attività propedeutiche nel rispetto del termine di legge

## **D E C R E T A**

1. di affidare, per i motivi indicati, alla dr.ssa Elisabetta Gubert – Segretario Generale del Comune di Fascia, l'incarico di "Attestatore dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. 14.03.2013 n. 33 e ss.mm., compatibilmente con il recepimento operato, a livello locale, dal legislatore regionale con la L.R. 29.10.2014 n. 10 e ss.mm., come previsto dalla deliberazione ANAC 201 dd. 13.04.2022", della Comunità territoriale della val di Fiemme, anno 2022;
2. di dare atto che l'attività sarà assunta a titolo gratuito, salvo eventuale rimborso spese;
3. di pubblicare in Amministrazione trasparente, sezione Consulenti e collaboratori;
4. di incaricare il Responsabile Servizio Affari Generali dell'esecuzione del presente decreto;
5. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 4, della L.R. 3.5.2018 n. 2, per le motivazioni espresse in premessa.

Avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità, entro 120 giorni, ai sensi del DPR 24.11.1971, n. 1199;

- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse ai sensi art. 41 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104.

**LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO**

**IL SEGRETARIO REGGENTE**

dott.ssa Luisa Degiampietro

**IL COMMISSARIO**

sig. Giovanni Zanon

**ITER DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'**

Publicato all'albo telematico della Comunità sul sito [www.albotelematico.tn.it](http://www.albotelematico.tn.it) per dieci (10) giorni consecutivi dal **16.05.2022**

Provvedimento esecutivo dal **16.05.2022**

Cavalese, li **16.05.2022**

Il Segretario Reggente  
dott.ssa Luisa Degiampietro